

interpolazione e fit

Interpolazione ed estrapolazione

- Il problema consiste nel calcolare il valore assunto da una funzione $f(\mathbf{x})$ in un punto \mathbf{x} arbitrario, noti i valori della funzione in un insieme finito di punti \mathbf{x}_i con $i=1,\dots,N$.
- Se \mathbf{x} è compresa tra due punti noti si parla di **interpolazione**, se è all'esterno dell'intervallo coperto dai punti noti si parla di **estrapolazione**.
- Illustriamo qui uno dei metodi più semplici.

Interpolazione mediante polinomi

Dato un qualsiasi insieme di N punti esiste un unico polinomio di ordine $N-1$ passante per questi punti. È definito dalla formula di Lagrange:

$$P_{N-1}(x) = \sum_i \left(\prod_j \frac{(x-x_j)}{(x_i-x_j)} \right) f(x_i)$$

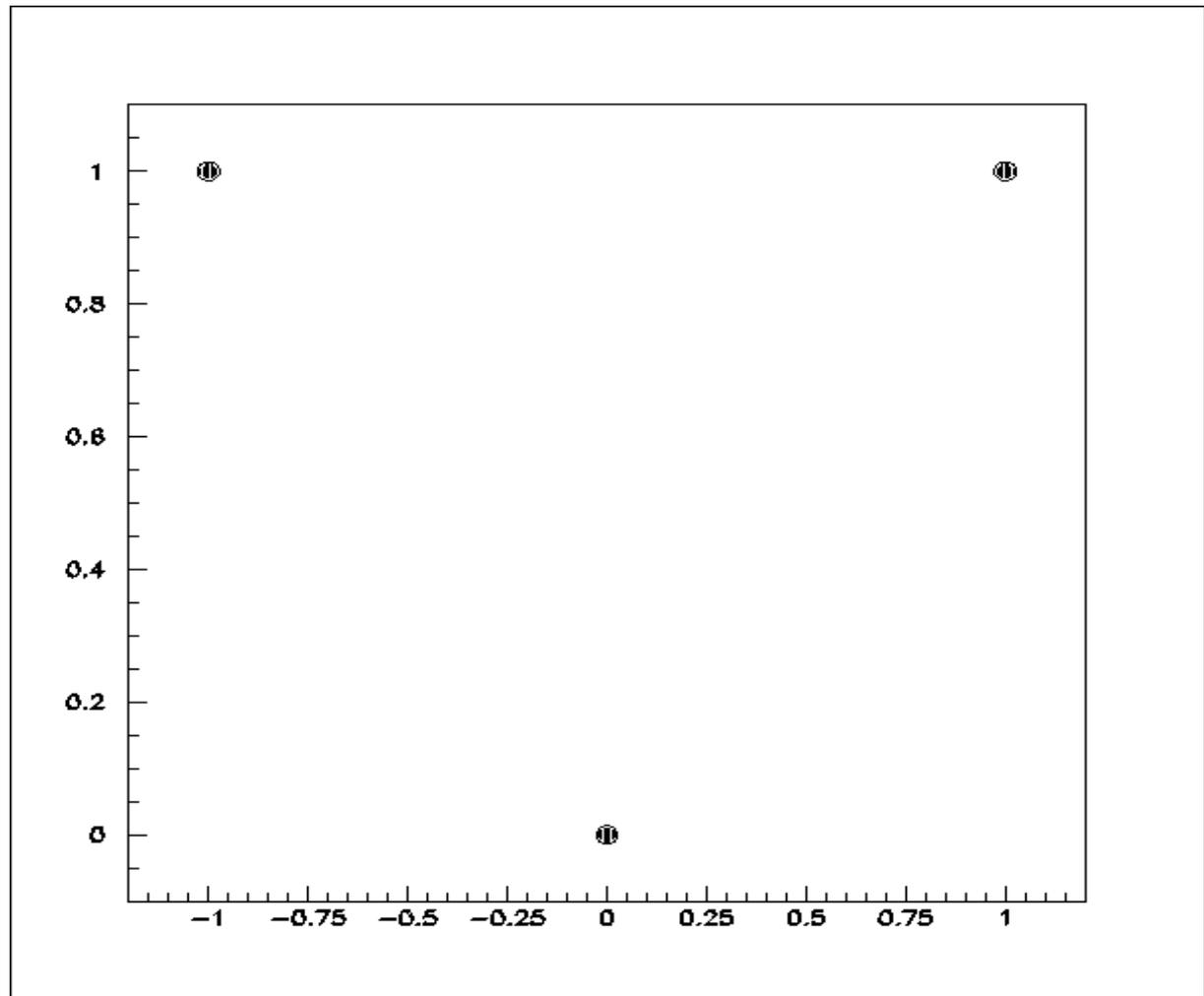
dove la sommatoria è sull'indice i e va da 1 a N , la produttoria è sull'indice j e va da 1 a N con j diverso da i

Errore

- L'errore commesso sull'interpolazione della funzione f nel punto x è
 $r(x)=f(x)-P_n(x)$ con n grado del polinomio interpolatore
- Se la funzione f è derivabile almeno n volte abbiamo un teorema che afferma che esiste almeno un punto ξ appartenente all'intervallo $x_1 \dots x_N$ nel quale
 $r(x)=g(\xi)\Pi (x-x_i)$, dove la produttoria è su i compreso tra 1 e N , e g è la derivata n -ma ($n=N-1$) della funzione f

Esempio

Supponiamo di cercare una funzione passante per i punti $(0,0)$, $(-1,1)$ e $(1,1)$.

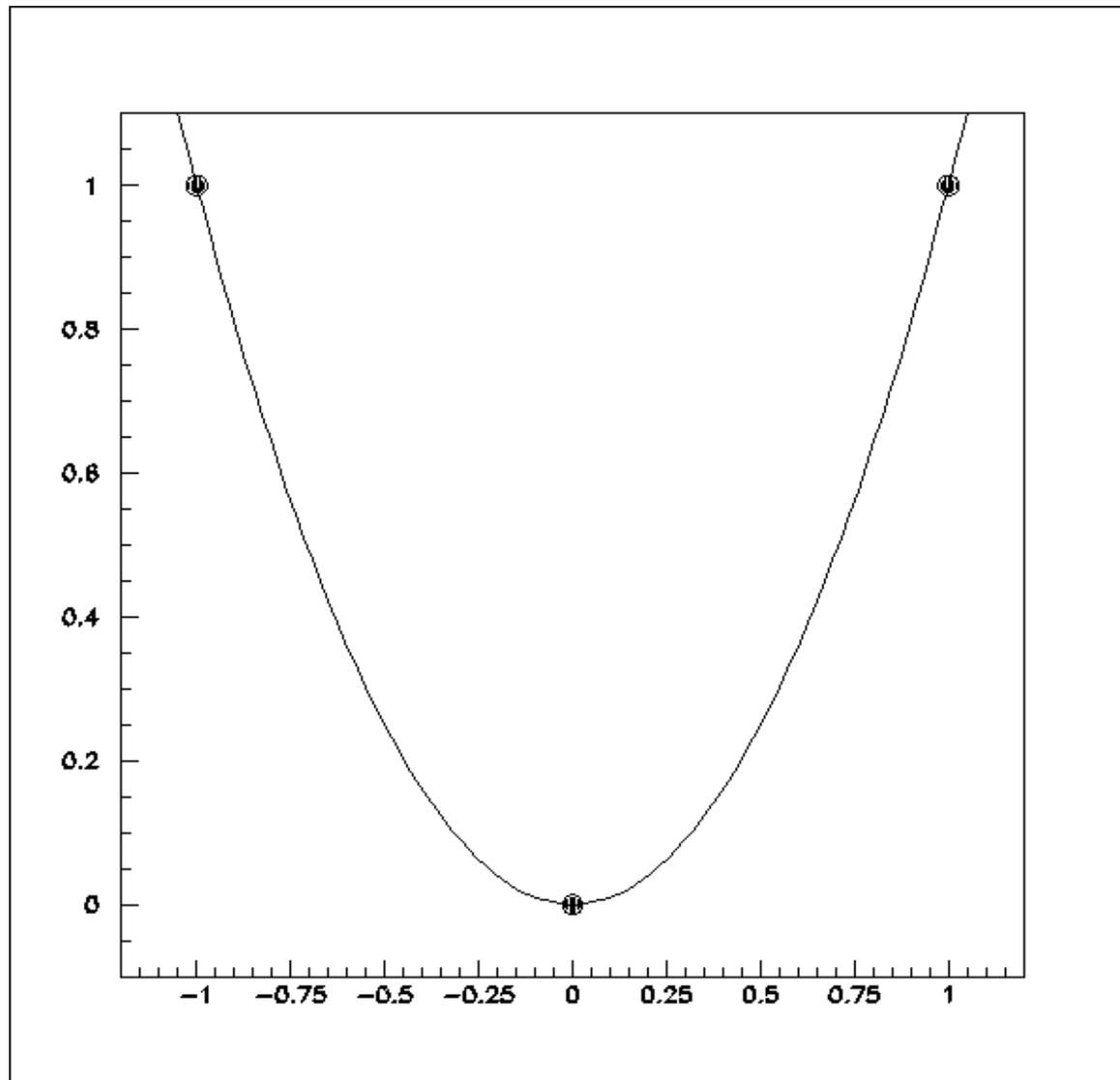


Esempio

Il polinomio di Lagrange avrà grado 2 e sarà dato da

$$\begin{aligned} P_2(x) &= (x+1)/(0+1)*(x-1)/(0-1)*0 // i=1 \\ &\quad +(x-0)/(-1-0)*(x-1)/(-1-1)*1 // i=2 \\ &\quad +(x-0)/(1-0)*(x+1)/(1+1)*1 // i=3 \\ &= x*(x-1)/2+x*(x+1)/2 = x^2 \end{aligned}$$

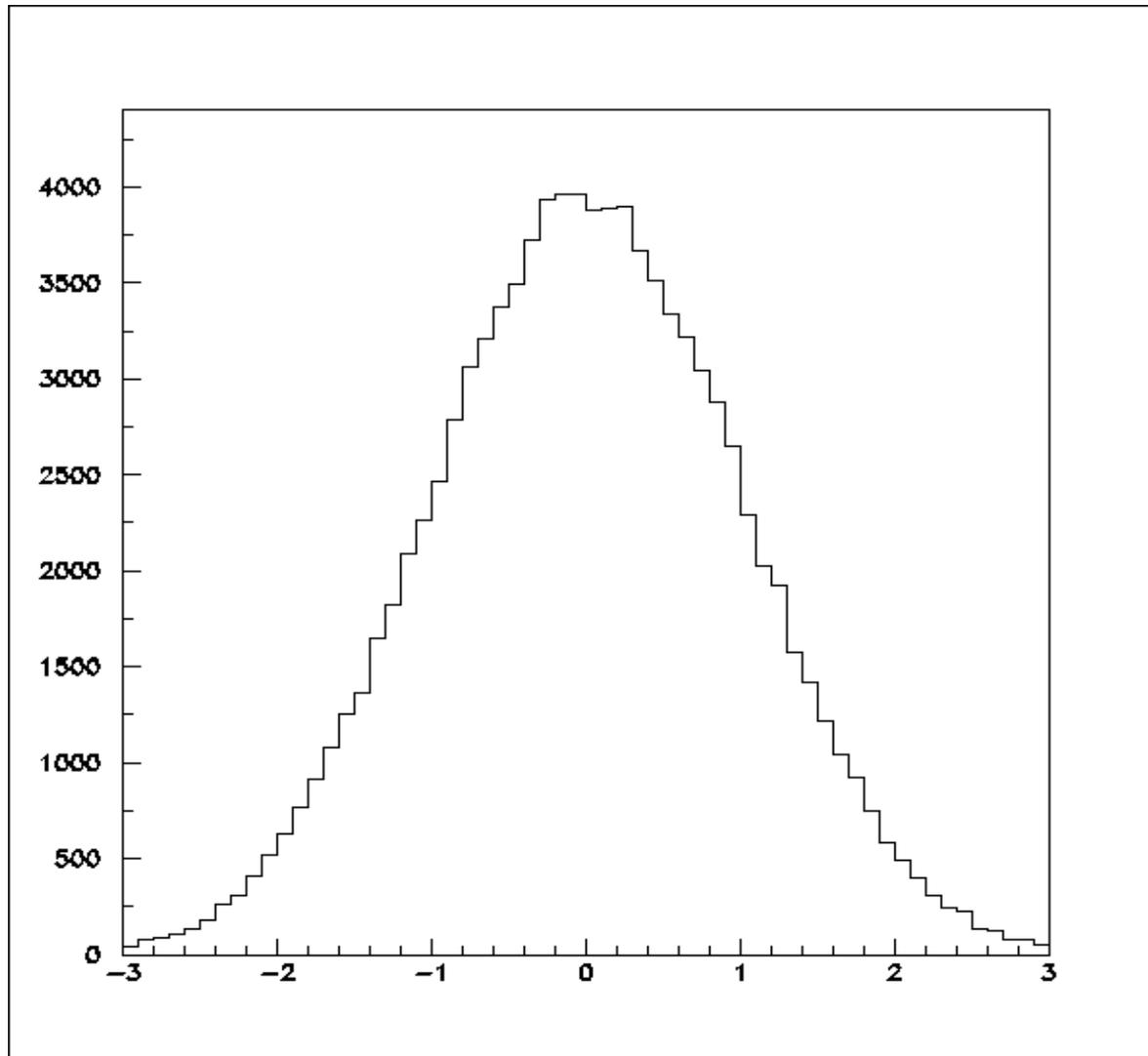
Esempio



Regressione (fit)

- se invece abbiamo un insieme di dati sperimentali che seguono un andamento funzionale previsto da un modello teorico dipendente da un insieme di parametri possiamo usarli per
 - estrarre i parametri del modello
 - stimare l'errore su di essi
 - valutare la bonta' della descrizione fornita dal modello

dati prodotti da limitecentrale.c (100000 numeri)



Fit gaussiano

ipotesi: dati gaussiani

parametri: termine
costante, valor medio e
sigma

risultati:

media=0.0001

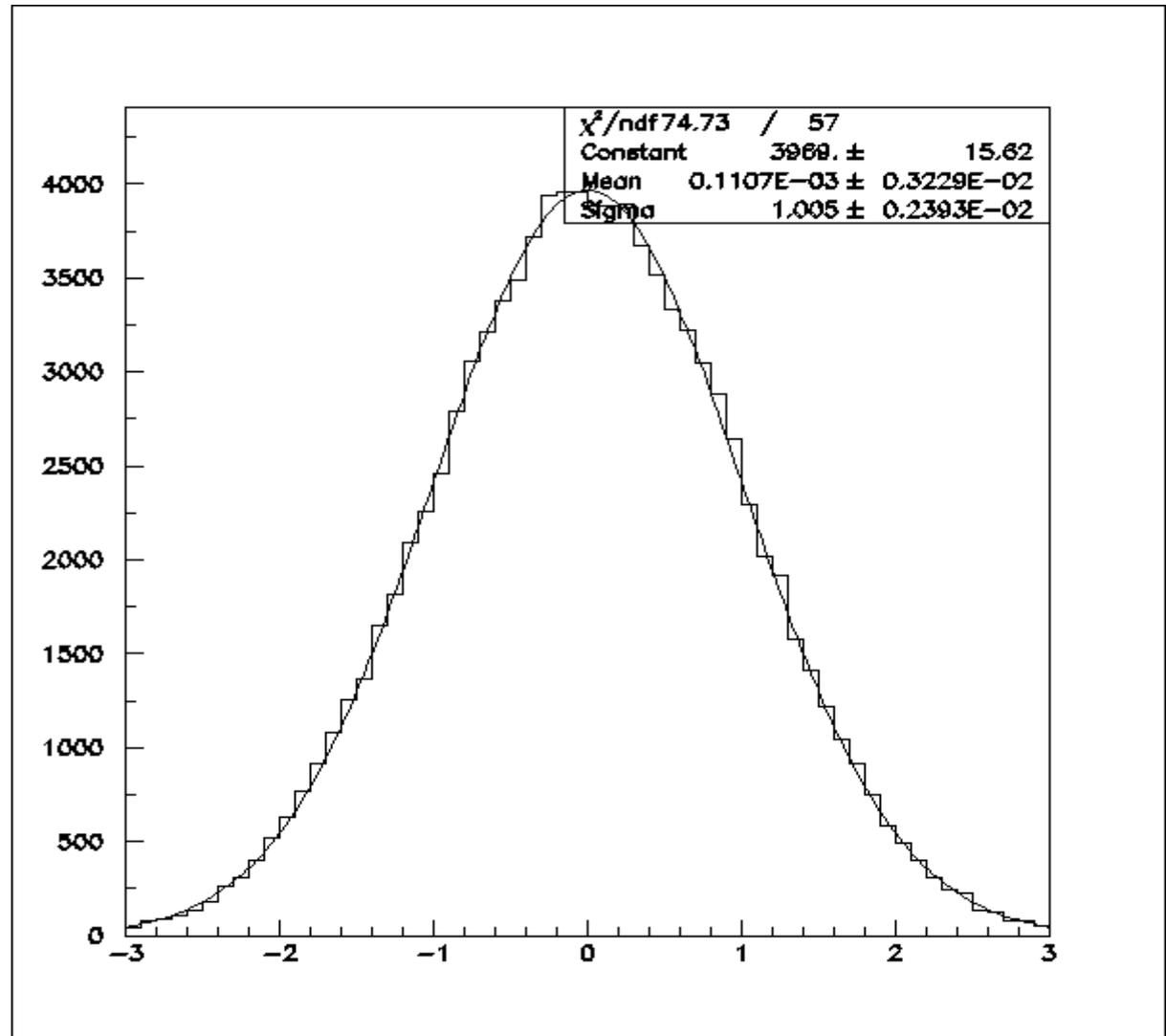
errore sulla media=0.003

sigma=1.005

errore su sigma=0.002

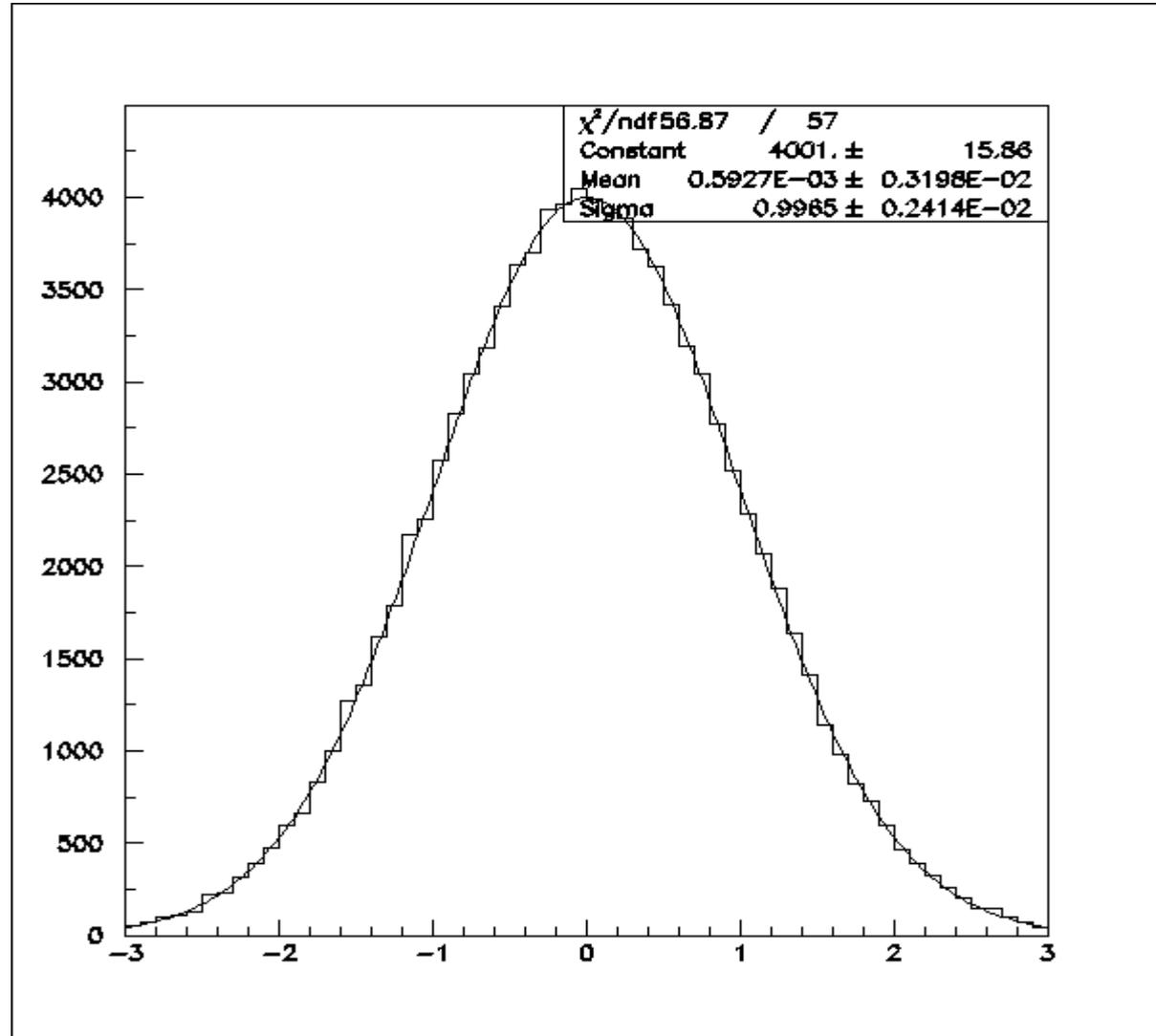
χ^2 per grado di liberta' =
74.7/57

misura la bonta' del fit



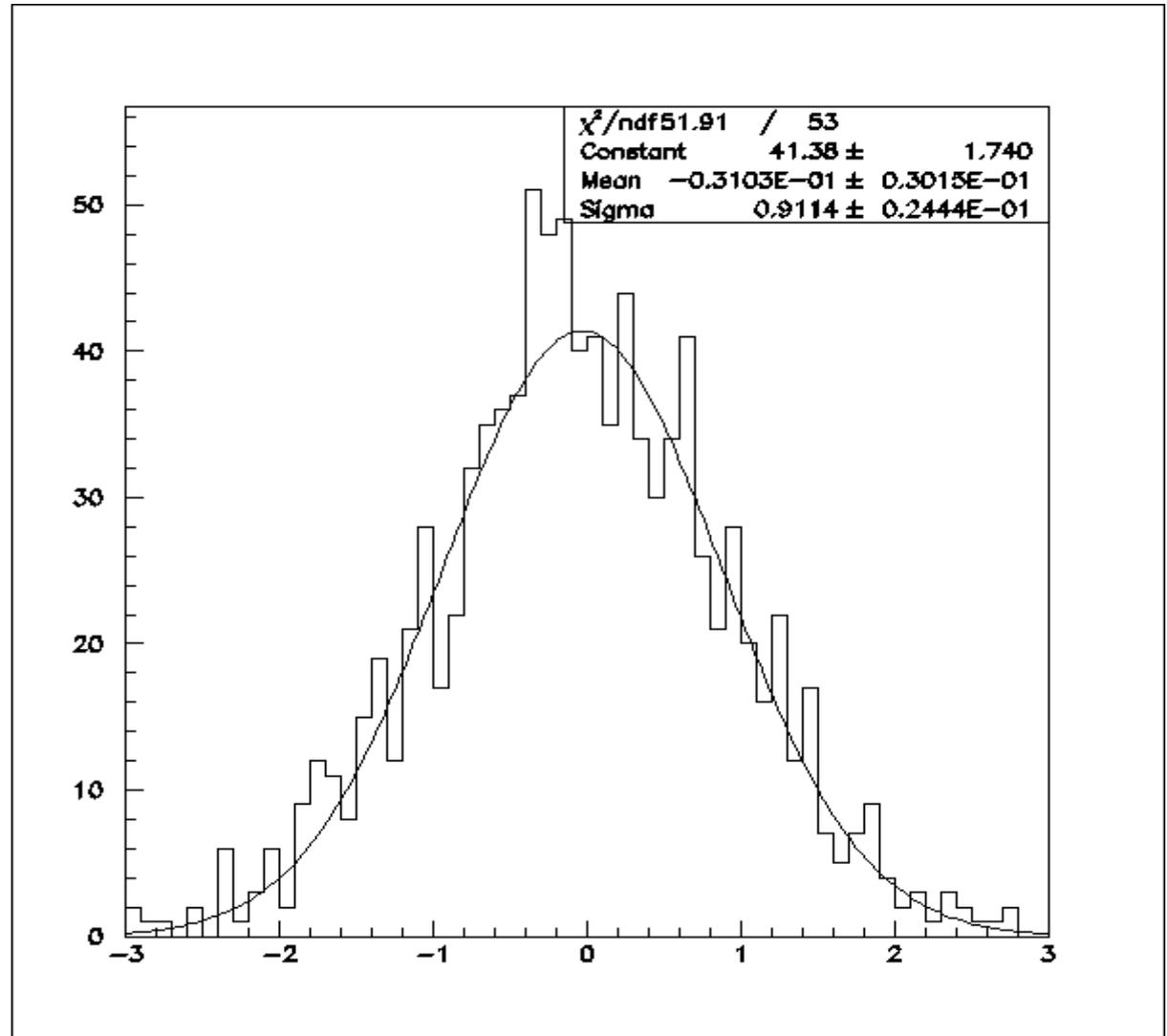
Fit gaussiano (2)

modificando
limitecentrale.c e
sommando
48 numeri invece di 12
(e dividendo per 2 il
risultato) si ottiene una
distribuzione gaussiana
migliore: χ^2 per grado
di liberta' = 56.7/57



Fit gaussiano (3)

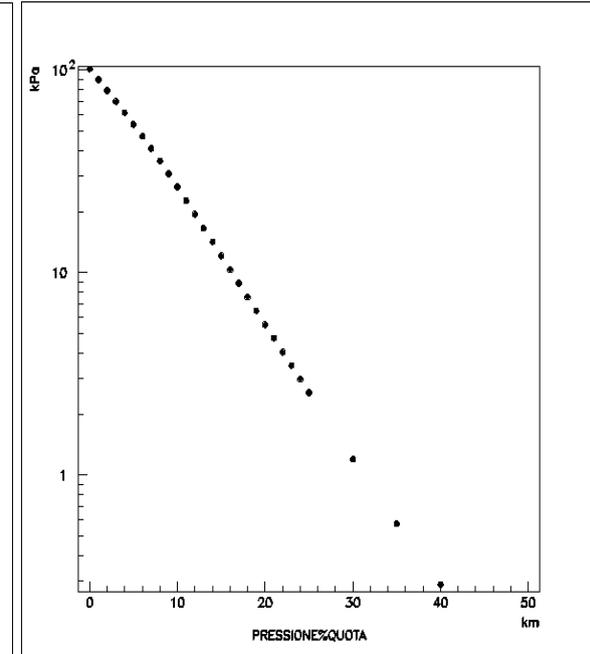
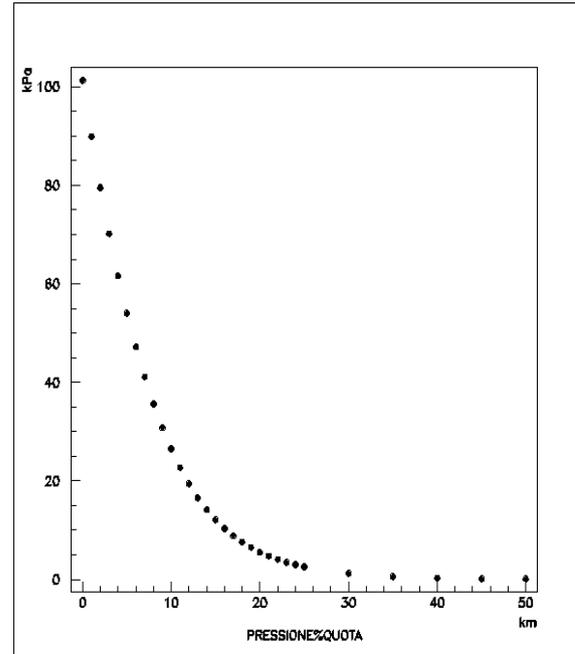
Se con la stessa versione di `limitecentrale.c` estraiamo solo 1000 valori invece di 100000 otteniamo praticamente gli stessi risultati ma gli errori sono piu' grandi di un fattore $\sqrt{100}=10$. Cio' e' dovuto ai maggiori errori statistici sul contenuto N di ogni bin (i quali dipendono da \sqrt{N})



Esempio: pressione atmosferica

in molti casi e' possibile ricondursi mediante
semplici trasformazioni a dipendenze lineari

Quota (km)	Pressione (kPa)	Quota	Pressione
0	101.325	15	12.111
1	89.876	16	10.350
2	79.501	17	8.850
3	70.121	18	7.565
4	61.660	19	6.467
5	54.048	20	5.529
6	47.217	21	4.729
7	41.105	22	4.048
8	35.651	23	3.467
9	30.800	24	2.972
10	26.499	25	2.549
11	22.699	30	1.197
12	19.399	35	0.575
13	16.579	40	0.287
14	14.170	45	0.149
		50	0.080



fit lineare

- il caso piu' semplice e piu' diffuso di fit e' quello lineare. La funzione che si suppone che possa descrivere i dati sperimentali e' una retta $y=Ax+B$.
- I dati sperimentali sono n coppie di punti (x_i, y_i) e le incertezze (errori) su queste grandezze. Per semplicita' assumiamo che le incertezze sulle x_i siano trascurabili rispetto a quelle sulle y_i che chiamiamo σ_i .
- I parametri A e B si determinano minimizzando rispetto a A e B la quantita' $\chi^2 = \sum_{i=1, n} ((y_i - (Ax_i + B)) / \sigma_i)^2$
- le formule risultanti nella versione piu' idonea per il calcolo numerico si trovano sul testo al paragrafo 8.1.1